

# Mendrisio e Chiasso, la città che include

Il progetto coinvolge esercizi e servizi pubblici nella creazione di luoghi "amici dell'autismo" in cui una persona con autismo e la sua famiglia possano recarsi con la sicurezza di trovare interlocutori informati, che sappiano riconoscere e accogliere i loro bisogni speciali.

**1** Sensibilizzazione di esercizi ed enti pubblici nei centri di Mendrisio e Chiasso

**2** Formazione di base sulle modalità da adottare nell'accoglienza di persone con autismo

**3** Elaborazione documento di raccomandazioni da distribuire e implementare presso esercizi ed enti pubblici di Mendrisio e Chiasso

**4** Estendere il modello in altre città del Cantone Ticino

# L'inclusione di persone con autismo è frutto di un percorso di conoscenza messo in atto dall'intera società.

# La città che include

# Chiasso

# La città che include



Chiasso la città che include è un progetto della Fondazione Ares, sviluppato in collaborazione con persone che vivono la condizione dell'autismo, con la Società dei Commercianti e il sostegno della Città di Chiasso.

## Una società inclusiva

L'inclusione di persone con autismo è frutto di un percorso di conoscenza messo in atto dall'intera società. Questa convinzione orienta quotidianamente il nostro lavoro e ci spinge a promuovere alleanze e sinergie con altre organizzazioni. Crediamo nella cultura come propulsore di una società inclusiva che garantisca una qualità di vita anche al di fuori di luoghi adibiti all'intervento specialistico.

## Conoscenza diffusa

*“sapere che qualcuno non mi giudica è fonte di coraggio e conforto”*

Per le persone con autismo e i loro famigliari, sapere che la società conosce e rispetta la loro condizione, può rappresentare il ponte per vivere la quotidianità con maggiore partecipazione. È dunque necessario per la popolazione poter disporre almeno di una conoscenza di base che consenta di accogliere le persone con autismo e le loro famiglie nelle situazioni di vita collettiva.

## Che cos'è l'autismo

L'autismo non è una condizione rara. Infatti, un bambino su 100 nati presenta un Disturbo dello Spettro Autistico (DSA). A vari livelli emergono compromissioni nelle modalità di comunicazione e interazione sociale, difficoltà a comprendere il pensiero altrui e a leggere e capire le situazioni sociali. Molte di queste persone convivono con una ipo o iper sensibilità sensoriale e possono essere soggette a movimenti del corpo ripetitivi e stereotipati. In molti casi faticano a vivere i cambiamenti e ad interrompere le loro routines. Le persone con autismo possono dunque manifestare uno sviluppo eterogeneo con difficoltà in alcune aree e abilità in altre.

## Buone prassi

nella creazione di ambienti inclusivi

I luoghi pubblici sono generalmente ricchi di stimoli sociali e percettivi. Per le persone con autismo orientarsi tra gente in movimento, parole, colori, suoni e luci, potrebbe provocare reazioni non comprensibili a chi gli sta intorno (ad esempio tapparsi le orecchie o cercare tranquillità in un angolo o sotto un tavolo). Gli stimoli presenti in un ambiente possono dunque favorire o, al contrario, impedire alle persone con autismo di beneficiare di alcuni luoghi e delle relative opportunità offerte. Ecco allora l'importanza di prestare attenzione agli stimoli dell'ambiente.

## Percezione sensoriale

*“evito luoghi affollati, in quanto la confusione e i rumori mi creano dolore alle orecchie e disorientamento”*

- essere pronti ad abbassare la musica
- riservare una zona con luci più soffuse o angoli con pochi stimoli visivi
- per negozi e superfici più ampie, considerare eventuali aree o fasce orarie di comfort specifiche che permettano di evitare situazioni eccessivamente stimolanti

## Comunicazione

*“in negozio, la mancanza di indicazioni chiare mi crea problemi”*

- rispettare i tempi di reazione delle persone
- non insistere troppo nel voler interagire
- chiedersi “come posso spiegarlo in modo semplice”
- mostrare attività concrete invece di spiegare (ad esempio far assistere a tagli di capelli su terze persone, prima di procedere)
- prevedere indicazioni con immagini a sostegno di scritte
- se possibile essere a disposizione per una prima visita breve, in previsione di accogliere la persona in un secondo tempo
- sapere a chi rivolgersi in caso di consulenza più approfondita e dove eventualmente indirizzare i famigliari che ne facessero richiesta

# Mendrisio

## La città che include



Mendrisio la città che include è un progetto della Fondazione Ares, sviluppato in collaborazione con persone che vivono la condizione dell'autismo, con la Società dei Commercianti e il sostegno della Città di Mendrisio.